



**Deliberazione del
Consiglio Comunale**

COMUNE di FROSINONE

Numero
DCC / 6 / 2023

Data
30 Marzo 2023

Oggetto: Approvazione Regolamento Definizione Agevolata Liti Pendenti

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno **duemilaventitrè** addì **trenta** del mese di Marzo alle ore **19.30** e seguenti, nella sala delle adunanze, alla seconda convocazione di oggi, comunicata ai signori Consiglieri a norma di regolamento, si è riunito il Consiglio Comunale.

Risultano all'appello nominale :

			Presente	Assente				Presente	Assente
1	Mastrangeli	Riccardo	P		18	Scaccia	Maurizio	P	
2	Tagliaferri	Massimiliano	P		19	Bortone	Giovanni	P	
3	Alviani	Cristian	P		20	Iannarilli	Dino	P	
4	Petricca	Teresa		A	21	Cirillo	Pasquale	P	
5	Martino	Giovambattista		A	22	Marzi	Domenico		A
6	Grieco	Mario	P		23	Pizzutelli	Angelo	P	
7	Crescenzi	Sergio		A	24	Cristofari	Fabrizio		A
8	Turriziani	Alessia	P		25	Venturi	Norberto		A
9	Savo	Alessia	P		26	Gagliardi	Carlo	P	
10	Carfagna	Franco	P		27	Mandarelli	Alessandra	P	
11	Pizzutelli	Anselmo	P		28	Papetti	Armando	P	
12	Mirabella	Maria Antonietta		A	29	Caparrelli	Claudio	P	
13	Pallone	Francesco	P		30	Campagiorni	Francesca	P	
14	Chiappini	Francesca	P		31	Turriziani	Andrea		A
15	Verrelli	Sergio	P		32	Iacovissi	Vincenzo	P	
16	Renzi	Corrado	P		33	Vicano	Mauro	P	
17	Fabrizi	Cinzia		A					

Assegnati N. 33 In carica N. 33 Presenti N. 24 Assenti N. 9

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott. Mauro Andreone il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza Massimiliano Tagliaferri nella sua qualità di Presidente.

La seduta è pubblica.

Preso atto che risultano presenti i 25 consiglieri (assenti Petricca, Martino, Crescenzi, Mirabella, Fabrizi, Marzi, Cristofari, Venturi), il Presidente Massimiliano Tagliaferri, introduce l'argomento iscritto al punto n. 2 dell'ordine del giorno concernente: "Approvazione Regolamento Definizione Agevolata Liti Pendenti". Concede la parola all'Assessore alle Finanze e al Bilancio, Dott. Adriano Piacentini, il quale illustra i punti salienti della proposta di deliberazione. Poichè nessun consigliere chiede la parola il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione.

Dopo di che,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- ad opera dell'articolo 1, comma 186 e seguenti della Legge 29 dicembre 2022, n. 197, (Legge di bilancio 2023-2025) è stata introdotta la "Definizione agevolata delle controversie tributarie" per le controversie attribuite alla giurisdizione tributaria in cui è parte l'Agenzia delle entrate ovvero l'Agenzia delle dogane e dei monopoli, pendenti in ogni stato e grado del giudizio, compreso quello innanzi alla Corte di cassazione, anche a seguito di rinvio;
- le liti definibili sono quelle pendenti alla data di entrata in vigore della presente legge, su domanda del soggetto che ha proposto l'atto introduttivo del giudizio o di chi vi è subentrato o ne ha la legittimazione, con il pagamento di un importo pari al valore della controversia;
- il successivo comma 205 dispone: *"Ciascun ente territoriale può stabilire, entro il 31 marzo 2023, con le forme previste dalla legislazione vigente per l'adozione dei propri atti, l'applicazione delle disposizioni dei commi da 186 a 204 alle controversie attribuite alla giurisdizione tributaria in cui è parte il medesimo ente o un suo ente strumentale, con le forme previste dalla legislazione vigente per l'adozione dei propri atti, l'applicazione delle disposizioni di cui al presente articolo alle controversie attribuite alla giurisdizione tributaria in cui è parte il medesimo ente o un suo ente strumentale"*;
- il valore della controversia è stabilito ai sensi del comma 2 dell'articolo 12 del decreto legislativo 31 dicembre 1992, n. 546;
- è stato stabilito che *"Le controversie attribuite alla giurisdizione tributaria in cui è parte l'agenzia delle entrate, aventi ad oggetto atti impositivi, pendenti in ogni stato e grado del giudizio, compreso quello in Cassazione e anche a seguito di rinvio, possono essere definite, a domanda del soggetto che ha proposto l'atto introduttivo del giudizio o di chi vi è subentrato o ne ha la legittimazione, con il pagamento di un importo pari al valore della controversia. il valore della controversia è stabilito, ai sensi del comma 2 dell'articolo 12 del decreto legislativo 31 dicembre 1992, n. 546"*;

CONSIDERATO che:

- l'applicazione del nuovo istituto consente di definire le liti non definitive alla data di entrata in vigore della legge n. 197/2022, ossia alla data del 1° gennaio 2023;
- la definizione delle liti pendenti consente di assumere un approccio di tax compliance che deve contraddistinguere il rapporto fra ente impositore e contribuente, aderendo così ai principi dello Statuto dei diritti del contribuente, Legge n. 212/2000;
- l'adozione dello strumento della definizione agevolata delle liti pendenti risponde ai criteri dettati dall'art. 97 della Costituzione, che impone alla Pubblica Amministrazione di rispettare i principi di imparzialità e trasparenza e del buon andamento dell'azione amministrativa;

RILEVATO che, in conformità all'autonomia locale, nell'intento di garantire certezza alle entrate dell'ente, nonché nel rispetto dei criteri di efficienza, efficacia e trasparenza dell'azione amministrativa, il Comune ha il potere di assumere decisioni in merito alla riscossione delle entrate di propria competenza;

PRESO ATTO che la potestà sopra richiamata deve essere coordinata con la normativa intervenuta in ambito di definizione agevolata delle controversie tributarie;

VERIFICATO che il legislatore ha stabilito che il termine ultimo entro il quale è possibile introdurre la definizione agevolata de qua è il 31 marzo p.v.;

CONSIDERATO che per introdurre la definizione agevolata occorre approvare un apposito regolamento che disciplina le procedure da adottare per gestire il nuovo istituto deflativo del contenzioso;

EVIDENZIATO che l'applicazione della definizione agevolata delle liti pendenti, in conformità all'art. 1, comma 186 e seguenti della Legge n. 197/2022, consente di ridurre il contenzioso tributario e di rendere più rapida la riscossione delle entrate;

RITENUTO opportuno, per quanto sopra illustrato, avvalersi delle nuove procedure di definizione agevolata;

ATTESO che l'approvazione dello specifico regolamento comunale è esclusa dai vincoli dell'art. 52 del D. Lgs. n. 446/1997, potendo così renderlo immediatamente efficace, evitando di dover procrastinare la sua applicazione al 1° gennaio dell'anno successivo;

VISTA la relazione del responsabile del servizio;

VISTA la bozza di regolamento predisposta dallo stesso responsabile;

VISTO l'articolo 52 del D. Lgs. n. 446/1997 in materia di potestà regolamentare riconosciuta ai Comuni;

ACQUISITI i pareri favorevoli espressi dal Dirigente proponente in ordine alla regolarità tecnica e dal Dirigente del Settore Gestione Finanze in ordine alla regolarità contabile;

Visto il parere favorevole espresso dall'Organo di Revisione Economico – Finanziaria nel verbale n. 105 del 09/03/2023

RILEVATO che la Giunta Comunale ha preso atto della proposta di deliberazione nella seduta dell'08/03/2023 e ne ha consentito l'ulteriore corso;

VISTO il parere favorevole espresso dalla Prima Commissione Consiliare nella seduta del 20/03/2023;

PRESO ATTO che al momento della votazione risultano presenti n. 26 consiglieri (assenti: Petricca, Martino, Crescenzi, Mirabella, Fabrizi, Marzi, Venturi);

Con voti favorevoli 17, Astenuti n. 9 (Angelo Pizzutelli, Cristofari, Gagliardi, Mandarelli, Papetti, Caparelli, Campagiorni, Andrea Turriziani, Iacovissi), espressi per appello nominale, il cui esito è stato accertato e proclamato dal Presidente

D E L I B E R A

1. tutto quanto esposto in premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di adottare le procedure della definizione agevolata delle controversie tributarie, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 186 e seguenti della Legge n. 197/2022, con approvazione dell'apposito regolamento, la cui bozza è allegata al presente atto;
3. di dare atto che la definizione agevolata riguarda le liti pendenti alla data del 1° gennaio 2023.

Approvato e sottoscritto :

Il Presidente

Massimiliano Tagliaferri

Il Segretario Comunale

Dott. Mauro Andreone

PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO

Del presente atto deliberativo viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo pretorio per quindici giorni consecutivi, con contestuale comunicazione ai Capigruppo consiliari ai sensi degli artt. 124 e 125 T.U 18.08.2000, n. 267.

Per il Segretario Comunale

Il Funzionario incaricato

Dott.ssa Sara Capozzi

li,.....

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ad ogni effetto di legge.

Il Segretario Comunale

Dott. Mauro Andreone

Li,

.....

Al Dirigente del Settore Entrate per l'esecuzione del presente atto.

Il Segretario Comunale

Dott. Mauro Andreone